



COMUNE DI RAVENNA
Collegio dei Revisori



RELAZIONE SUL RENDICONTO PER L' ESERCIZIO 2015



CAPITALE
ITALIANA
DELLA
CULTURA

RAVENNA
2015

Comune di Ravenna

Provincia di Ravenna

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

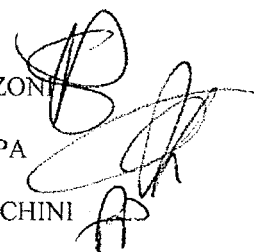
Anno
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

PRESIDENTE DOTT. PIETRO SPERANZONI

COMPONENTE DOTT.SSA GRAZIA ZEPPA

COMPONENTE DOTT.SSA PAOLA BIANCHINI



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Verifiche preliminari

Gestione Finanziaria

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Gestione dei residui

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni



AR

Comune di Ravenna

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 10 del 13 aprile 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

all'unanimità

a p p r o v a

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ravenna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

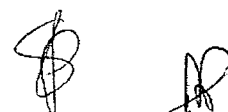
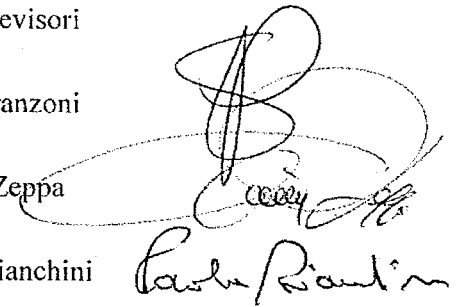
Ravenna, li 13 aprile 2016

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppa

Dott.ssa Paola Bianchini



INTRODUZIONE

- I sottoscritti Dott. Pietro Speranzoni, Dott.ssa Grazia Zeppa e Dott.ssa Paola Bianchini, Revisori nominati con deliberazione dell'organo consiliare n. 27 del 07/03/2013;
- ricevuti in data 07.04.2016 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015 e la Relazione della Giunta Comunale approvati con deliberazione di giunta comunale n. 169 del 31.03.2016, corredati dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 11, comma 4, lettera m), D.Lgs. n.118/2011);
 - deliberazione giuntale n. 168 del 31.03.2016 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - deliberazione dell'organo consiliare n. 96 del 01/10/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - note informative contenenti la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6, lett. j del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, co. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio o passività potenziali;



- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione consiliare n. 66/2015 e le relative deliberazioni di variazione;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto il D.P.R. n. 194/96;
- visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- visto il regolamento di contabilità, così come integrato con deliberazione dell'organo consiliare n. 25 del 28/02/2013;

DATO ATTO CHE

- l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dal Collegio sono depositati agli atti dell'Ente e dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 35, stampati in apposito libro depositato agli atti della Segreteria della Ragioneria Generale;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio dei Revisori ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'Ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 01/10/2015, con delibera n. 96;
- che l'Ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 94.401,27 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 289/2002;
- che l'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto di Giunta Comunale n. 168 del 31/03/2016, come richiesto dall'art. 228, comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

Il Collegio dei Revisori, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 10.145 reversali e n. 24.281 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'articolo 222 del TUEL;



- non si è fatto ricorso all' utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti.

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banca Cassa di Risparmio di Ravenna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			55.273.542,18
Riscossioni	38.345.159,21	181.149.977,13	219.495.136,34
Pagamenti	34.372.273,35	166.443.423,60	200.815.696,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			73.952.981,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			73.952.981,57
di cui per cassa vincolata			19.421.562,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

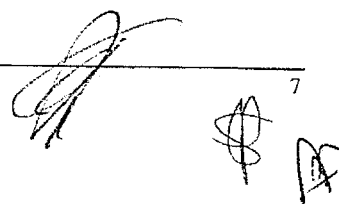
	2013	2014	2015
Disponibilità	56.043.746,27	55.273.542,18	73.952.981,57
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto a determinare la cassa vincolata alla data del 01/01/2015 nell'importo di € 21.953.510,89 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. DF n. 5/2016 ed aggiornato con determinazione DF n. 12/2015.

L'esatta corrispondenza della cassa vincolata al 31.12.2015 tra il Tesoriere e la contabilità dell'Ente risulta come segue:



Cassa vincolata presso Tesoriere al 31/12/2015	16.975.874,43
Fondi speciali (BOC) al 31/12/2015	2.445.688,45
Totale cassa vincolata al 31/12/2015 Tesoriere	19.421.562,88
Cassa vincolata al 01/01/2015	18.750.391,09
Fondi speciali (BOC) al 01/01/2015	3.203.119,80
Totale cassa vincolata Ente al 01/01/2015	21.953.510,89
Reversali emesse al 31/12/2015 con vincolo	1.358.346,85
Mandati emessi al 31/12/2015 con vincolo	3.890.294,86
Totale cassa vincolata al 31/12/2015 Ente	19.421.562,88

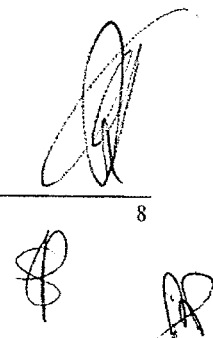
Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza risultante dal rendiconto, redatto secondo lo schema del D.P.R. n.194/96, presenta un avanzo di euro 9.317.236,69 come risulta dai seguenti elementi:

4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	191.286.351,40	194.624.986,06	227.302.260,80
Impegni di competenza	195.516.089,93	200.550.898,21	217.985.024,11
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-4.229.738,53	-5.925.912,15	9.317.236,69

così dettagliati:

	5	2015
Riscossioni (+)		181.149.977,13
Pagamenti (-)		166.443.423,60
<i>Differenza [A]</i>		14.706.553,53
Residui attivi (+)		46.152.283,67
Residui passivi (-)		51.541.600,51
<i>Differenza [B]</i>		-5.389.316,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza [A-B]		9.317.236,69



Il risultato della gestione di competenza risultante dal rendiconto "armonizzato", redatto in base al D.Lgs. n. 118/2011, presenta un disavanzo di euro 1.990.699,63 come risulta dai seguenti elementi:

6/a	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	191.286.351,40	194.624.986,06	227.302.260,80
Impegni di competenza	195.516.089,93	200.550.898,21	217.985.024,11
Differenza	-4.229.738,53	-5.925.912,15	9.317.236,69
Fondo pluriennale vincolato entrata			27.572.512,16
Fondo pluriennale vincolato spesa			38.880.448,48
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-4.229.738,53	-5.925.912,15	- 1.990.699,63

così dettagliati:

	6/b	2015
Riscossioni	(+)	181.149.977,13
Pagamenti	(-)	166.443.423,60
Differenza	[A]	14.706.553,53
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	27.572.512,16
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	38.880.448,48
Differenza	[B]	-11.307.936,32
Residui attivi	(+)	46.152.283,67
Residui passivi	(-)	51.541.600,51
Differenza	[C]	-5.389.316,84
Saldo avanzo/disavanzo di competenza	[A+B+C]	-1.990.699,63

Il Collegio rileva che:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30/04/2015 ha approvato il Rendiconto della gestione 2014 che presentava un avanzo di euro 6.790.196,76;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 174 del 05/05/2015 ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, di cui all'art. 3, comma 7 D.Lgs. 118/2011, con il quale è stato rideterminato il nuovo risultato di amministrazione al 01/01/2015 pari a euro 37.209.469,39 che comprende una parte vincolata di euro 24.659.104,76 così suddivisa:
 - euro 9.016.489,80 derivante da leggi e principi contabili;
 - euro 11.755.952,18 da trasferimenti;
 - euro 563.975,43 dalla contrazione di mutui;
 - euro 3.322.687,35 da vincoli attribuiti dall'ente;
- è stata applicata al bilancio 2015 una quota complessiva di avanzo 2014 pari a euro 18.637.424,67 di cui:
 - euro 13.307.869,45 da fondi vincolati;
 - euro 4.967.014,65 da fondi non vincolati;
 - euro 61.219,39 da fondi accantonati;
 - euro 301.321,18 da fondi per spese di investimento.

Nelle tabelle seguenti viene rappresentato l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale nel rispetto dei principi contabili applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo I	78.471.527,35	124.084.614,49	119.904.160,93
Entrate titolo II	37.637.186,48	18.837.382,32	23.796.739,93
Entrate titolo III	27.796.775,34	26.617.663,11	33.953.916,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	143.905.489,17	169.539.659,92	177.654.817,00
Spese titolo I (B)	135.558.522,00	159.573.698,55	161.868.610,86
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	5.210.224,80	5.367.653,30	7.629.361,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	3.136.742,37	4.598.308,07	8.156.845,05
FPV di parte corrente iniziale (+)			6.195.869,20
FPV di parte corrente finale (-)			5.247.943,93
FPV di parte corrente differenza (E)			947.925,27
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (F)	94.463,96	-	2.443.257,30
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	-	-	-
Altre entrate: IVA su alienazioni patrimoniali	-	-	253.493,02
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	550.463,86	423.638,80	749.554,00
Altre entrate: Avanzo di bilancio art.199, lett.B)	10.000,00	6.196,03	84.062,78
Altre entrate: Avanzo di bilancio art.199, lett.B)	540.463,86	417.442,77	665.491,22
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	-	-	-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.680.742,47	4.174.669,27	11.051.966,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	15.507.177,27	9.427.536,12	22.721.730,58
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	15.507.177,27	9.427.536,12	22.721.730,58
Spese titolo II (N)	20.263.693,21	17.252.209,54	16.634.324,29
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-4.756.515,94	-7.824.673,42	6.087.406,29
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	253.493,02
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	550.463,86	423.638,80	749.554,00
FPV in conto capitale iniziale (+)			21.376.642,96
FPV in conto capitale finale(+)			33.632.504,55
FPV in conto capitale differenza (I)			-12.255.861,59
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	6.469.715,04	8.353.630,00	11.267.152,72
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	2.263.662,96	952.595,38	5.594.758,40

* il dato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa".

** categorie 2, 3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	2.499.527,32	2.421.423,35
Per fondi comunitari ed internazionali	40.733,19	24.513,47
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.095.372,43	4.051.036,15
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	128.000,00	120.464,56
Per contributi straordinari	2.045.551,05	1.950.661,38
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	53.992,88	22.012,60
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	3.169.699,04	3.169.699,04
Per proventi parcheggi pubblici	2.118.504,61	2.118.504,61
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	15.151.380,52	13.878.315,16

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		9
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	
Recupero evasione tributaria	5.237.940,88	
Entrate per eventi calamitosi	0,00	
Canoni concessori pluriennali	0,00	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	9.088.794,91	
Contributo una tantum art. 8 c.1 DM 226/11 gara gas Atem	303.900,00	
Totale entrate	14.630.635,79	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00	
Oneri straordinari della gestione corrente	380.369,60	
Fondo crediti dubbia esigibilità per recupero evasione tributaria	1.100.618,71	
Spese finanziate con sanzioni codice della strada - parte vinc.	3.169.699,04	
Fondo crediti dubbia esigibilità sanzioni codice della strada	2.749.396,83	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	854,87	
Fondo rischi da contenzioso	500.000,00	
Aggi per recupero evasione tributaria	1.204.726,40	
Agevolazioni tributarie e tariffarie	252.474,20	
Oneri per crediti inesigibili Ravenna Entrate	182.138,73	
Spese per gara ATEM DM 226/11	101.338,00	
Totale spese	9.540.278,38	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	5.090.357,41	

L'Ente nel 2015 ha estinto anticipatamente alcuni prestiti obbligazionari per un importo complessivo di euro 7.259.291,74. Tale importo è stato così finanziato:

- per euro 2.332.277,09 con avanzo di gestione (risorse di parte corrente).
- per euro 4.927.014,65 con avanzo di amministrazione 2014 non vincolato;

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, redatto secondo lo schema del D.P.R. n.194/96, presenta un **avanzo di euro 73.650.649,36** come risulta dai seguenti elementi:

10	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			55.273.542,18
RISCOSSIONI	38.345.159,21	181.149.977,13	219.495.136,34
PAGAMENTI	34.372.273,35	166.443.423,60	200.815.696,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			73.952.981,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			73.952.981,57
RESIDUI ATTIVI	7.163.679,66	46.152.283,67	53.315.963,33
RESIDUI PASSIVI	2.076.695,03	51.541.600,51	53.618.295,54
<i>Differenza</i>			-302.332,21
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			73.650.649,36

Il risultato di amministrazione 2015 determinato sulla base dello schema di cui al D.P.R. 194/96 è così composto:

10/a	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	73.650.649,36
di cui:	
b) parte vincolata	61.063.065,35
c) parte destinata agli investimenti	8.650.984,59
e) parte disponibile (+/-) *	3.936.599,42

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 risultante dal rendiconto "armonizzato", redatto in base al D.Lgs. n. 118/2011, presenta un avanzo di euro 34.770.200,88 come risulta dai seguenti elementi:

11	In conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			55.273.542,18
RISCOSSIONI	38.345.159,21	181.149.977,13	219.495.136,34
PAGAMENTI	34.372.273,35	166.443.423,60	200.815.696,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			73.952.981,57
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			73.952.981,57
RESIDUI ATTIVI	7.163.679,66	46.152.283,67	53.315.963,33
RESIDUI PASSIVI	2.076.695,03	51.541.600,51	53.618.295,54
<i>Differenza</i>			-302.332,21
<i>FPV per spese correnti</i>			5.247.943,93
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			33.632.504,55
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			34.770.200,88

Il risultato di amministrazione 2015, determinato sulla base dello schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, in relazione delle disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, viene così scomposto in ragione della sua origine ed agli effetti del suo eventuale impiego successivo:

A) Parte accantonata	€ 9.895.157,33
di cui:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	€ 8.429.593,05
Fondo rischi al 31/12/2015	€ 1.438.780,61
Fondo accantonamento indennità fine mandato	€ 26.783,67
B) Parte vincolata	€ 12.287.459,54
di cui:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 1.116.412,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 7.797.694,20
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 323.975,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 3.049.377,42
C) Parte destinata agli investimenti	€ 8.650.984,59
D) Parte disponibile	€ 3.936.599,42
Totale	€ 34.770.200,88

Il risultato di amministrazione deriva dalle gestioni di competenza e dei residui come esposto nella seguente tabella:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			11/a
DESCRIZIONE	COMPETENZA	RESIDUO	COMPLESSIVO
Fpv entrata spesa corrente	+ 6.195.869,20	- 6.195.869,20	
Avanzo appl. alla parte in c/corrente	+ 7.370.271,95	- 7.370.271,95	
Entrata Tit. I - II - III	+ 177.654.817,00	- 6.869.254,90	
tit.IV entrata destinato a corrente	+ 253.493,02		
Uscita Tit. I - III	- 174.424.986,60	+ 22.258.299,43	
Fpv spesa spesa corrente	- 5.247.943,93		
Risorse correnti per investimenti	- 749.554,00		
Avanzo di parte corrente	+ 11.051.966,64	+ 1.822.903,38	+ 12.874.870,02
Fpv entrata c/capitale	21.376.642,96	- 21.376.642,96	
Avanzo appl. alla parte in c/capitale	11.267.152,72	- 11.267.152,72	
Entrata Tit. IV - V	- 22.468.237,56	- 24.585.031,55	
Risorse correnti per investimenti	+ 749.554,00		
Uscita Tit. II	+ 16.634.324,29	+ 66.716.794,07	
Fpv spesa c/capitale	- 33.632.504,55	-	
Avanzo c/capitale	+ 5.594.758,40	+ 9.487.966,84	+ 15.082.725,24
Entrata Tit. VI	- 26.925.713,22	- 4.586.155,77	
Uscita Tit. IV	+ 26.925.713,22	+ 4.608.564,63	
Avanzo c/terzi	-	+ 22.408,86	+ 22.408,86
Avanzo amministrazione 2014		+ 6.790.196,76	+ 6.790.196,76
Avanzo d'amministrazione 2015	+ 16.646.725,04	+ 18.123.475,84	+ 34.770.200,88

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di ammortamento	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	2.403.257,30				40.000,00	2.443.257,30
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					61.219,39	61.219,39
Estinzione anticipata di prestiti					4.927.014,65	4.927.014,65
Spesa in c/capitale	10.904.612,15	301.321,18			0,00	11.205.933,33
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	13.307.869,45	301.321,18	0,00	0,00	5.028.234,04	18.637.424,67

Il Collegio dei Revisori ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'Ente non fosse in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

13

Titolo	Residui attivi al 31/12/2014	Residui Attivi post riaccert. straordinario	Riscossioni	Residui Attivi finali	Maggiori / Minori Residui
1	23.914.995,06	23.703.840,12	23.426.532,34	163.337,61	- 113.970,17
2	4.773.180,64	3.123.145,15	1.138.844,75	600.295,90	- 1.384.004,50
3	15.531.481,99	13.131.478,50	10.893.003,99	1.128.388,20	- 1.110.086,31
4	30.989.005,53	6.522.666,21	2.017.717,40	4.386.256,58	- 118.692,23
5	-	-	-	-	-
6	6.340.617,87	6.340.617,87	869.060,73	885.401,37	- 4.586.155,77
Totale	81.549.281,09	52.821.747,85	38.345.159,21	7.163.679,66	- 7.312.908,98

14

Titolo	Residui Passivi al 31/12/2014	Residui Passivi post riaccert. straordinario	Pagamenti	Residui Passivi finali	Minori Residui
1	52.786.756,16	32.781.433,63	29.558.816,15	969.640,58	2.252.976,90
2	68.679.083,52	1.965.088,02	1.961.429,88	859,57	2.798,57
3	-	-	-	-	-
4	8.566.786,83	8.566.786,83	2.852.027,32	1.106.194,88	4.608.564,63
Totale	130.032.626,51	43.313.308,48	34.372.273,35	2.076.695,03	6.864.340,10

VERIFICA PATTO DI STABILITÀ INTERNO
--

L'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015

15

	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	191.544.919,20
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	179.961.520,21
3 SALDO FINANZIARIO	11.583.398,99
4 SALDO OBIETTIVO 2015	5.347.786,24
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4 ter, comma 6, D.L. 16/2012	-
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN C/CAPITALE	-
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	5.347.786,24
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	6.235.612,75

L'ente ha provveduto in data 23/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.18628 del 04/03/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	43.770.150,25	43.564.800,35	43.049.838,02
I.M.U. recupero evasione	0,00	2.754.471,14	2.572.918,17
I.C.I. recupero evasione	1.427.579,90	3.700.000,00	825.883,20
T.A.S.I.	0,00	16.030.936,33	16.347.088,68
Addizionale I.R.P.E.F.	13.427.841,55	13.436.088,16	13.322.583,03
Imposta comunale sulla pubblicità	1.654.105,00	1.650.000,00	1.598.774,34
Imposta di soggiorno	1.500.000,00	1.600.000,00	1.677.733,91
Addizionale sul consumo dell'energia elettrica	70.268,26	721,09	1,48
Altre imposte	35.692,52	32.660,00	29.860,89
Totale categoria I	61.885.637,48	82.769.677,07	79.422.681,72
Categoria II - Tasse			
TOSAP	1.455.432,28	1.340.000,00	1.437.280,34
TARI	0,00	26.200.000,00	30.311.225,36
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	11.844,40	34.705,91	5.879,79
Tassa concorsi	0,00	0,00	
Totale categoria II	1.467.276,68	27.574.705,91	31.754.385,49
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	267.717,27	260.000,00	294.602,29
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	14.849.730,85	13.479.338,31	8.427.142,89
Altre entrate tributarie	1.165,07	893,20	5.348,54
Totale categoria III	15.118.613,19	13.740.231,51	8.727.093,72
Totale entrate tributarie	78.471.527,35	124.084.614,49	119.904.160,93

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. su Accert.
Recupero evasione ICI/MU	2.800.000,00	3.396.801,37	121,31%	2.754.157,47	81,08%
Recupero evasione TASI	0,00	159.110,71	100,00%	148.024,01	93,03%
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	1.405.000,00	1.254.356,79	89,28%	69.153,04	5,51%
Recupero evasione altri tributi	100.000,00	427.672,01	427,67%	300.287,16	70,21%
Totale	4.305.000,00	5.237.940,88	121,67%	3.271.621,68	62,46%

L'ente in sede di rendiconto ha accantonato euro 1.100.618,71 al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte delle entrate per recupero evasione tributaria.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.384.030,98	
Residui riscossi nel 2015	3.957.547,07	90,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	426.483,91	9,73%
Residui (da residui) al 31/12/2015	-0,00	0,00%
Residui della competenza	1.966.319,20	
Residui totali	1.966.319,20	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.882.360,97	2.401.867,83	4.026.468,81

L'ente non ha destinato il contributo al finanziamento della spesa del titolo I, come si evince dalla seguente tabella:

Anno	importo	% a spesa corrente	di cui % (*)
2013	2.882.360,97	0,00%	0,00%
2014	2.401.867,83	0,00%	0,00%
2015	4.026.468,81	0,00%	0,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Il Collegio rileva pertanto che l'ente ha destinato le entrate derivanti da contributi per permessi di costruire interamente a spese di investimento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	375.636,88	%
Residui totali	375.636,88	

L'ente in sede di rendiconto ha accantonato l'importo di euro 262.945,82 al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte delle entrate per contributi da permessi di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

21	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	24.752.047,27	11.777.328,63	9.529.417,45
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	901.365,51	1.140.148,63	1.465.473,17
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni Delegate	1.555.447,29	642.487,37	2.499.527,32
Contrib. e trasf. di organismi Comunitari e internaz.li	8.610,00	14.176,00	40.733,19
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	10.419.716,41	5.263.241,69	10.261.588,80
Totale	37.637.186,48	18.837.382,32	23.796.739,93

L'ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

22	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	16.257.430,49	15.631.510,02	22.269.232,50
Proventi dei beni dell'ente	1.312.227,70	1.367.813,93	1.886.800,67
Interessi su anticip. ni e crediti	240.364,75	53.952,02	40.299,72
Utili netti delle aziende	5.843.676,65	6.292.387,83	6.294.180,67
Proventi diversi	4.143.075,75	3.271.999,31	3.463.402,58
Totale entrate extratributarie	27.796.775,34	26.617.663,11	33.953.916,14

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'Ente.

23

RENDICONTO 2015	Entrate	Spese	Saldo	% copertura realizzata	% copertura prevista
Asilo nido	1.959.460,46	3.737.829,79	- 1.778.369,33	52,42%	45,59%
Refezione scolastica	5.423.828,33	6.311.707,46	- 887.879,13	85,93%	86,22%
C.R.E.M.	55.414,44	177.043,35	- 121.628,91	31,30%	29,56%
Pre-Post scuola	367.354,49	446.285,63	- 78.931,14	82,31%	75,28%
Piscina	16.131,74	596.141,24	- 580.009,50	2,71%	3,18%
Gestione aree di sosta	2.118.504,61	901.029,67	1.217.474,94	235,12%	215,79%
Servizio di pedicure per anziani	36.586,00	55.750,00	- 19.164,00	65,63%	67,26%
Accademia di Belle Arti	209.611,43	591.105,89	- 381.494,46	35,46%	35,51%
Istituto G.Verdi	399.270,51	1.409.487,36	- 1.010.216,85	28,33%	22,95%
Museo d'Arte di città	585.304,40	1.301.901,77	- 716.597,37	44,96%	46,16%
Totali	11.171.466,41	15.528.282,16	- 4.356.815,75	71,94%	68,76%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

24	2013	2014	2015
accertamento	4.319.600,91	3.591.881,34	9.082.353,71
riscossione	3.702.205,09	3.075.066,14	3.589.364,05
% riscossione	86%	86%	40%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni Codice della Strada	4.319.600,91	3.591.881,34	9.082.353,71
Fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	2.746.494,83
Entrata netta	4.319.600,91	3.591.881,34	6.335.858,88
destinazione a spesa corrente vincolata	2.149.800,46	1.789.744,64	3.083.866,66
Percentuale per Spesa Corrente	49,77%	49,83%	48,67%
destinazione a spesa per investimenti	10.000,00	6.196,03	84.062,78
Percentuale pe Investimenti	0,23%	0,17%	1,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

26	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	516.815,20	
Residui riscossi nel 2015	772.823,59	149,54%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-256.008,39	-49,54%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	5.492.989,66	
Residui totali	5.492.989,66	

L'ente in sede di rendiconto ha accantonato l'importo di euro 2.746.494,83 al fondo crediti di

dubbia esigibilità a fronte di entrate per sanzioni amministrative per violazione codice della strada.

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, l'ente ha accantonato l'importo di euro 2.902,00 al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di proventi da sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità pari a euro 6.441,20. Il 50% dell'importo residuo è devoluto all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di euro 1.886.800,67 e risultano aumentate di euro 518.987,57 (+37.94%) rispetto a quelle dell'esercizio 2014 pari a euro 1.367.813,93.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	27	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		568.299,09	
Residui riscossi nel 2015		276.928,15	48,73%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		149.472,93	26,30%
Residui (da residui) al 31/12/2015		141.898,01	24,97%
Residui della competenza		474.842,77	
Residui totali		616.740,78	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Personale	41.452.955,88	40.850.370,62	39.645.651,62
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	740.857,75	698.308,30	650.208,03
03 - Prestazioni di servizi	72.522.969,33	98.171.460,20	101.793.780,20
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.597.389,83	2.359.720,61	2.119.605,19
05 - Trasferimenti	13.346.678,10	13.278.983,13	13.501.859,94
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	809.745,06	699.011,27	532.193,76
07 - Imposte e tasse	3.145.828,83	2.942.951,42	3.244.333,48
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	942.097,22	572.893,00	380.978,64
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	135.558.522,00	159.573.698,55	161.868.610,86

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Il Collegio ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8 della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Per quanto riguarda gli oneri della contrattazione decentrata, si evidenzia che il comma 456 della legge 147/2013 ha confermato la validità della norma solo fino al 31/12/2014 introducendo peraltro al comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 un'ulteriore previsione (secondo periodo) che dispone che, a partire dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014. Ne consegue che non opera più, a partire dal 1° gennaio 2015, sulle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, il limite soglia del 2010 e l'automatica riduzione delle stesse, collegata alla diminuzione del personale in servizio, ma vanno comunque consolidate le decurtazioni operate negli anni precedenti.

Circa il trattamento economico complessivo per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, si precisa che la proroga dell'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010 (che fissa come limite massimo il trattamento dell'anno 2010), disposto per l'anno 2014 dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 122/2013, non ha avuto ulteriori proroghe per l'anno 2015.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

29

Spese per il personale	Spesa media 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	42.844.574,00	39.645.652,00
spese incluse nell'int.03	337.278,00	223.968,00
irap	2.449.720,00	2.180.033,00
altre spese incluse	2.900.343,00	2.921.025,00
Totale spese di personale	48.531.915,00	44.970.678,00
spese escluse	8.461.342,00	7.390.344,00
Spese soggette al limite	40.070.573,00	37.580.334,00
Spese correnti	136.781.480,31	161.868.610,86
Incidenza % su spese correnti	35,48%	27,78%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

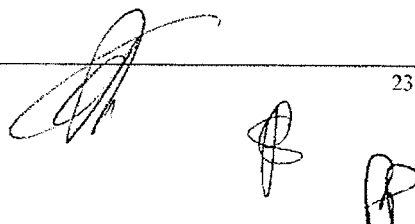
	30	Importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	28.818.567,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'Ente	105.184,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	122.287,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ex articoli 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	253.703,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	88.496,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	729.733,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	8.790.543,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	362.998,00
13	Irap	2.180.033,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	359.455,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	124.603,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	100.351,00
17	Altre spese (specificare):	
	- spese per personale Azienda Servizi alla Persona (Bilancio 2014)	2.921.025,00
	- stage	13.700,00
	TOTALE	44.970.678,00

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	31	Importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	44.914,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	86.446,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	132.768,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	5.473.554,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	1.517.451,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	54.533,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della Strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	80.678,00
10	Incentivo recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi al Censimento finanziate dall'ISTAT (Circ. Min.Economia e Finanze n.16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
	TOTALE	7.390.344,00

Il Collegio ha espresso parere con verbale n. 13 del 10/11/2015 sul documento di "Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2015/2017 - Piani Operativi anni 2015 e 2016", verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese. Tale documento è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 607/154756 del 10 novembre 2015.

L'ente deve trasmettere entro il termine di legge fissato al 31/05/2016, tramite il sistema SICO, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015. Nel corso del 2015, l'ente ha provveduto a comunicare trimestralmente sempre tramite la procedura SICO il dato del monitoraggio mensile della spesa del personale 2015 in quanto individuato come Comune campione tenuto alla rilevazione.



Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

32	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.105	1.097	1.095
Spesa per personale (con valore A.Z.Serv.Pers. ASP)	47.153.434,00	46.546.870,00	44.970.678,00
Spesa corrente	135.558.522,00	159.573.699,00	161.868.610,86
Costo medio per dipendente	42.672,79	42.431,06	41.069,11
Incidenza spesa personale su spesa corrente	34,78%	29,17%	27,78%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

33	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	2.731.117,00	2.742.002,00	2.764.423,00
Risorse variabili	2.236.599,00	2.190.481,00	1.957.014,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	199.652,00	207.880,00	207.880,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-		
Totale FONDO	4.768.064,00	4.724.603,00	4.513.557,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis	488.230,00	422.450,00	214.500,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	3,52%	11,32%	11,32%

Il Collegio ha accertato che:

- gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono stati improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, e che le risorse previste dall'accordo medesimo fossero compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti;
- in data 24/11/2015 ha certificato la compatibilità dei costi dell'accordo decentrato integrativo del personale non dirigente con i vincoli normativi e di bilancio.

Il Collegio evidenzia che successivamente, con atto dirigenziale E8/2015 del 17/12/2015, è stato incrementato di euro 25.000,00 lo stanziamento complessivo del fondo delle risorse decentrate portandolo a euro 4.221.083,00 al netto delle specifiche disposizioni di legge, rispetto a quanto dallo stesso certificato in data 24/11/2015.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

conto annuale 2012	limite 1,1%	impegnato 2015	marginale di incremento
43.321.195,11	476.533,15	122.286,63	354.246,52

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, emerge la situazione delle somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 sotto riportate.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze (1)	54.090,08	84,00%	8.654,41	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	780.377,47	80,00%	156.075,49	69.166,56	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	98.448,69	50,00%	49.224,35	33.160,48	0,00
Formazione	86.647,64	50,00%	43.323,82	20.849,90	0,00
Totale	1.019.563,88		257.278,07	123.176,94	

34

La Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

conto annuale 2012	limite 1,4%	impegnato 2015	marginale di incremento
43.321.195,11	606.496,73	22.874,98	583.621,75

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano a euro 762,32 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto allegato al rendiconto, da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5, comma 2, D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

impegnato 2011	limite 30%	impegnato 2015	percentuale	sforamento
82.170,00	24.651,00	22.906,23	27,88%	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (L.n.228 del 24/12/2012, art.1, commi 146 e 147)

L'ente nell'esercizio 2015 non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi (art.9 del D.L. 66/2014)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta a euro 532.193,76 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015, determina un tasso medio del 1,18%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano a euro 56.738,05.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è pari al 0,41%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali 2015	Previsioni Definitive 2015	Somme impegnate - Fondo pluriennale vincolato 2015	Scostamento previsioni definitive	
			in cifre	in %
54.649.331,09	67.119.464,46	I 16.634.324,29	16.852.635,62	25,11%
		FPV 33.632.504,55		
		T 50.266.828,84		

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

media 2010-2011	limite 20%	impegnato 2015	percentuale	sforamento
52.858,24	10.571,65	7.856,80	14,86	0,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione pari a euro 8.429.593,05 al fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Gli enti locali possono scegliere tra il metodo semplificato, il metodo ordinario pieno o quello ordinario ridotto.

Il fondo calcolato con il metodo semplificato è così determinato:

35	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	5.830.701,65
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	428.825,80
utilizzi fondo crediti per riscossione contenzioso	4.124.929,13
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	4.238.942,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	5.515.888,72

L'ente ha determinato il fondo crediti dubbia esigibilità applicando in linea generale il metodo ordinario pieno, calcolando a ciascun residuo attivo la percentuale più alta a complemento 100 delle medie emerse, integrando prudenzialmente il fondo per alcune tipologie di entrate quali le contravvenzioni al codice della strada, le sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali ed i proventi da permessi a costruire.

Per alcune poste di entrate quali i proventi da "TARI" e da "Quote arretrate TARI", non essendo presenti delle serie di dati storici utili a determinare dei fondi sufficientemente congrui, sono stati definiti degli accantonamenti estremamente prudenziali pari:

- al 60% circa del non riscosso al 31.03.2016 per la TARI;
- al 70% circa del non riscosso al 31.03.2016 per la TARI coattiva.

L'ente ha determinato il fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 8.429.593,05 come emerge dalla tabella sottostante:

TIPOLOGIA ENTRATA	importo residuo 2015 (da res + da comp)	FCDE importo minimo	Totale FCDE accantonato	36
				% di accantonamento
1010100 - 101 Imposte, tasse e proventi assimilati				
QUOTE ARRETRATE I.M.U.	613.966,70	174.142,00	380.618,71	61,99
TARI	9.158.485,85	1.511.773,16	1.800.000,00	19,65
QUOTE ARRETRATE TARI	1.184.521,91	131.600,00	720.000,00	60,78
TOT. TIT. 1 TIPOLOGIA 101	10.956.974,46	1.817.515,16	2.900.618,71	26,47
3020000 - 200 proventi attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AL CODICE DELLA STRADA -	5.498.793,66	1.635.134,75	2.749.396,83	50,00
AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI - A CARICO DELLE FAMIGLIE	970.553,08	181.687,69	776.442,46	80,00
RECUPERO AMMENDE ED OBLAZIONI PREGRESSE PER CONTRAVVENZIONI AI REGOLAMENTI COMUNALI	229.928,32	47.000,00	183.942,66	80,00
SANZIONI AMM.VE VIOLAZIONI DEMANIO MARITTIMO	97.818,82	97.818,82	48.909,41	50,00
SANZIONI PER INOSSERVAZA REGOLAMENTO DEL VERDE	15.121,00	5.344,00	7.560,50	50,00
TOT. TIT. 3 - TOPOLOGIA 200	6.812.214,88	1.966.985,26	3.766.251,86	55,19
3010000 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni				

Comune di Ravenna

RETTE DI FREQUENZA DEI BAMBINI NEI NIDI D'INFANZIA	651.539,27	74.813,42	39.113,60	6,00
RETTE DI FREQUENZA NIDO PROGETTO INPS L. 92/2012	15.664,23	12.573,14	15.664,23	100,00
RETTE PER RISTORAZIONE E FREQUENZA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI	753.830,79	255.976,75	230.644,61	30,60
RETTE PER LA RISTORAZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI	2.205.678,60	831.293,33	830.122,71	37,61
RETTE SCOLASTICHE ISTITUTO MUSICALE "G.VERDI"	8.087,91	815,37	1.145,29	14,16
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTI SCOLASTICI PER LA SCUOLA DELL'OBBLIGO	82.749,36	20.949,35	17.532,31	21,19
PROVENTI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (PALESTRE, ECC.)	130.909,97	27.771,36	41.738,07	31,88
RETTE DI FREQUENZA CREM	367,14	367,14	260,23	70,88
PROVENTI DEL SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	151.323,50	32.693,98	28.634,96	18,92
PROVENTI DEL CANILE MUNICIPALE	2.088,61	237,93	814,34	38,99
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO USI CIVICI DI PESCA (UCP)	197,00	46,72	29,55	15,00
PROVENTI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE REGOLAMENTO DEL VERDE	300,00	1.774,31	275,99	92,00
FITTI REALI DI TERRENI PER USI VARI	13.628,14	5.658,22	4.244,09	30,98
FITTI REALI DI TERRENI AGRICOLI	23.910,55	9.522,58	9.732,79	40,66
FITTI REALI DI FABBRICATI	110.010,10	39.685,86	77.016,64	70,01
FITTI DI MAGAZZINI DEL MERCATO ALL'INGROSSO DEL PESCE	1.952,00	804,00	724,39	37,11
CANONE ZAPPATERRA	4.000,00	3.398,82	3.482,85	87,07
LOCAZIONI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI	117.957,44	16.401,32	56.017,53	47,49
CANONI CONCESSIONI DI IMPIANTI SPORTIVI	100.281,03	100.281,03	74.002,08	73,79
CANONI OCCUPAZIONE SPAZI PER INSTALLAZIONI RADIO BASE	2.255,55	1.942,46	1.257,65	55,76
CONCESSIONE AREE CAPANNI	108.212,99	8.669,04	11.694,82	10,81
CANONI DEMANIALI MARITTIMI SERV. SPORTELLO UNICO ATT. PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	6.640,87	6.640,87	6.640,87	100,00
CANONI DI CONCESSIONE SU BENI ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA	9.760,00	-	4.880,00	50,00
TOT. TIT.3 - TIPOLOGIA 100	4.501.415,05	1.452.316,99	1.455.659,58	32,34
3050000 - 500 Rimborsi e altre entrate correnti				
RECUPERO CREDITI E RIMBORSI DERIVANTI DA SENTENZE O ALTRO TITOLO	63.357,41	16.125,49	44.117,08	69,63
TOT. TIT. 3 - TIPOLOGIA 500	63.357,41	16.125,49	44.117,08	69,63
4050000 - 500 Altre entrate in conto capitale				
PERMESSI A COSTRUIRE	375.636,88	262.945,82	262.945,82	70,00
TOT. TIT. 4° CAT. 05 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	375.636,88	262.945,82	262.945,82	70,00
TOTALE COMPLESSIVO	22.709.598,68	5.515.888,72	8.429.593,05	37,12

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

E' stata accantonata la somma di euro 1.438.780,61, secondo le modalita' previste dal principio applicato alla contabilita' finanziaria al punto 5.2, lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti e' stata calcolata una passivita' potenziale probabile di euro 56.903,95 accantonata nel fondo contenzioso.

Su richiesta del Collegio e' stato presentato, nella riunione del 11/04/2016, l'elenco delle cause passive, potenzialmente rischiose per l'ente, predisposto dall'Unita' Organizzativa Legale e Contenzioso sulla base delle seguenti considerazioni:

- valore economico apprezzabile;
- esito incerto;
- esistenza di perizie non favorevoli all'ente o che, ancorche' non sfavorevoli, nella sostanza comporteranno un esborso di danaro per questo ente;

dal quale emerge complessivamente una situazione articolata che fa ritenere necessario accantonare ulteriori somme a titolo di passivita' potenziali.

A tal fine il Collegio invita a rivalutare la consistenza degli accantonamenti previsti nell'avanzo di amministrazione, apportando in sede di approvazione del rendiconto, le relative integrazioni.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto i preconsuntivi 2015 delle società partecipate controllate attraverso Ravenna Holding S.p.a. hanno prospettato risultati d'esercizio positivi.

Per gli altri organismi partecipati ed in particolare le Fondazioni, presso le quali si detiene una partecipazione, i risultati negativi emersi negli ultimi esercizi, pur di modeste entità, sono stati assorbiti al patrimonio delle medesime.

Qualora le risultanze dell'esercizio 2015 in corso di definizione facessero emergere dei valori negativi si invita l'Ente ad accantonare quote di avanzo di amministrazione sufficienti a coprire le eventuali richieste di ricapitalizzazione.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 26.783,67 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,69%	0,50%	0,41%

37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	60.885.101,09	53.064.911,31	44.997.711,21
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-5.210.224,80	-5.367.653,30	-5.297.084,00
Estinzioni anticipate (-)	-2.609.964,96	-2.699.546,80	-6.188.983,04
Altre variazioni +/- insussistenza	-0,02	0,00	-932,67
Totale fine anno	53.064.911,31	44.997.711,21	33.510.711,50
Nr. Abitanti al 31/12	159.041	158.911,00	159.116
Debito medio per abitante	333,66	283,16	210,61

38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	809.745,06	699.011,27	532.193,76
Quota capitale	5.210.224,80	5.367.653,30	5.297.084,00
Totale fine anno	6.019.969,86	6.066.664,57	5.829.277,76

39

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2015 non ha attivato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, l'anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto che:

a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

b) il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*

c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

in data 29.03.2016 ha espresso **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale PD. n. 255/2016 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni tecniche al Bilancio 2016/2018, in applicazione dei nuovi Principi Contabili".



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui

40

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	163.337,61	21.335.987,81	21.499.325,42
di cui Tarsu/lari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.343.689,60	10.343.689,60
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	487.078,16	-487.078,16
Titolo II	0,00	47.548,21	1.383,75	0,00	551.363,94	1.515.702,13	2.115.998,03
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	478.835,92	978.835,92
di cui trasf. Regione	0,00	2.043,85	1.383,75	0,00	51.363,94	698.587,97	753.379,51
Titolo III	16.226,93	31.993,23	264.611,92	384.377,45	431.178,67	11.228.166,02	12.356.554,22
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	4.170,24	12.695,53	17.740,37	20.603,53	16.310,38	198.056,18	269.576,23
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.498.793,66	5.498.793,66
Tot. Parte corrente	16.226,93	79.541,44	265.995,67	384.377,45	1.145.880,22	34.079.855,96	35.971.877,67
Titolo IV	4.004.853,43	50.000,00	187.383,15	0,00	144.020,00	5.370.554,12	9.756.810,70
di cui trasf. Stato	114.592,83	0,00	0,00	0,00	0,00	260.582,41	375.175,24
di cui trasf. Regione	1.749.344,00	0,00	92.383,15	0,00	88.020,00	3.043.566,38	4.973.313,53
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	4.004.853,43	50.000,00	187.383,15	0,00	144.020,00	5.370.554,12	9.756.810,70
Titolo VI	258.001,89	0,00	272,51	119.784,22	507.342,75	6.701.873,59	7.587.274,96
Totale Attivi	4.279.082,25	129.541,44	453.651,33	504.161,67	1.797.242,97	46.152.283,67	53.315.963,33
PASSIVI							
Titolo I	518,39	0,00	127.997,29	73.655,34	767.469,56	37.065.993,31	38.035.633,89
Titolo II	0,00	0,00	859,57	0,00	0,00	4.204.248,88	4.205.108,45
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.070.308,70	1.070.308,70
Titolo IV	416.161,57	8.048,10	11.889,15	129.136,27	540.959,79	9.201.049,62	10.307.244,50
Totale Passivi	416.679,96	8.048,10	140.746,01	202.791,61	1.308.429,35	51.541.600,51	53.618.295,54

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 94.401,27 di cui euro 854,87 di parte corrente ed euro 93.546,40 di parte capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

41	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	171.236,30	60.498,72	94.401,27
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	171.236,30	60.498,72	94.401,27

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

42	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Debiti fuori bilancio	171.236,30	60.498,72	94.401,27
Totale Entrate	143.905.489,17	169.539.659,92	177.654.817,00
Incidenza	0,12%	0,04%	0,05%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 56.903,95 per i quali è stato previsto un accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6, lett. j del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	Differenze	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	Differenze	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.S.E.R Srl CF 02240010395	-	-	-	-	-	-	1
AMBRA RAVENNA S.r.l. CF 02143780399	-	-	-	828.195,06	788.122,54	40.070,52	2
Angelo Pescarini Scuola arte e mestieri soc.cons.a.r.l. CF 01306830397	-	-	-	119.611,66	28.155,68	91.455,98	2
AZINUT S.P.A. CF 90003710390	138.971,99	138.971,99	-	3.084.498,04	2.577.442,18	507.055,86	2
Delta 2000 Soc.Cons. a r.l. CF 01358060380	-	-	-	15.000,00	13.000,00	-	1
ERVET SPA CF 00569890379	-	-	-	-	-	-	1
HERA S.p.A. CF 04245520376	6.766.696,14	-	-	8.040.299,03	-	-	4
LEPIDA S.P.A. CF 02770891204	-	-	-	2.512,00	59,02	2.452,98	2
Ravenna Entrate S.p.A. CF 02180280594	11.426.287,32	2.092.133,12	9.334.154,20	1.924.468,29	2.309.401,53	384.933,24	2
Ravenna Farmacie s.r.l. C.F. 01325720399	-	-	-	-	-	-	1
Ravenna Holding CF 02210130395	-	16.221.568,60	- 16.221.568,60	-	-	-	1

43

Comune di Ravenna

Romagna Acque S.p.A. CF 00337870406	-	-	-	-	-	-	1
SAPIR							
CF 00080540396	-	-	-	-	-	-	1
START Romagna S.p.A. CF 03836450407				162.380,97			3
Stepra soc. consortile a r.l. CF 00830680393							3
ENTI STRUMENTALI	<i>credito del Comune v/ente</i>	<i>debito dell'ente v/Comune</i>	<i>Differenze</i>	<i>debito del Comune v/ente</i>	<i>credito dell'ente v/Comune</i>	<i>Differenze</i>	<i>Note</i>
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
A.S.P. C.F.02312680396	33.263,68	33.263,68	-	3.207.659,83	619.935,18	2.587.724,65	2
FONDAZIONE CASA DI ORIANI							
C.F. 80004320398	-	-	-	67.639,50	67.639,50	-	2
FONDAZIONE ORCHESTRA GIOVANILE "LUIGI CHERUBINI"							
C.F. 01453160338	-	-	-	-	-	-	1
FONDAZIONE DOPO DI NOI							
C.F. 92053910391	-	-	-	-	-	-	1
FONDAZIONE RAVENNA CAPITALE							
C.F. 92047440398	-	-	-	500,00	500,00	-	2
FONDAZIONE RAVENNA ANTICA							
C.F. 02042760393	520.686,35			5.000,00			3
FONDAZIONE RAVENNA MANIFESTAZIONI							
C.F. 920102900390	114.336,83	-	114.336,83	315.381,67	470.666,38	- 155.284,71	2
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare agli organismi partecipati nuovi servizi pubblici locali e di conseguenza non ha adottato alcun provvedimento di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali a tal fine. L'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore dei principali organismi partecipati direttamente o indirettamente:

AMBRA Agenzia mobilità bacino Ravenna - Intervento 05: Trasferimenti

Servizio per Trasporto pubblico locale	1.837.280,16
Oneri relativi a spese generali di funzionamento	62.719,84
Totale	1.900.000,00

HERA S.p.a. - Intervento 03: Prestazioni di servizio

Gestione rifiuti urbani ed assimilati	27.231.317,06
Spese per fornitura calore	340.000,00
Spese per fognature	8.177,40
Spese per rimozione materiale di risulta	3.294,00
Spese per allaccio gas	3.428,20
Aggi	779.732,50
Totale	28.365.949,16

AZIMUT S.p.a. - Intervento 03: Prestazioni di servizi, Intervento 05: Trasferimenti

Contratto di servizio per disinfestazione	1.010.242,06
Contratto di servizio per gestione parcheggi	901.029,67
Contratto di servizio per servizi igienici automatizzati	87.300,00
Contratto di servizio per gestione del verde	2.382.028,02
Spese per allestimenti	9.760,00
Rimborso manutenzione Padiglione necroscopico	43.302,99
Totale	4.433.662,74

START Romagna S.p.a. - Intervento 03: Prestazioni di servizi

Spese per Integrazione tariffe di trasporto	172.345,00
Spese per trasporto studenti	30.159,53
Totale	202.504,53

Ravenna Entrate S.p.a. - Intervento 03: Prestazioni di servizi

Contratto di servizio per gestione e riscossione entrate tributarie e patrimoniali	4.417.039,41
Totale	4.417.039,41

**ASP - Azienda Servizi alla Persona - Intervento 03: Prestazioni di servizi;
Intervento 05: Trasferimenti**

Contratto di servizio gestione servizi sociali/assistenziali	9.977.191,00
Trasferimenti fondi regionali /statali	9.984,00
Altre spese per servizi con fondi regionali	10.204.972,10
Totale	20.192.147,10

Lepida S.p.a. - Intervento 03: Prestaz.servizi; Intervento 04: Utilizzo beni di terzi

Spese servizio rete banda larga	60.596,61
Spese noleggi rete	40.499,32
Totale	101.095,93

Ravenna Holding S.p.a. - Intervento 04: Utilizzo beni di terzi

Canone locazioni passive	101.828,52
Totale	101.828,52

ACER - Intervento 03: Prestazioni di servizio; Intervento 04: Utilizzo beni di terzi; Intervento 05: Trasferimenti

Gestione alloggi Progetto SPAR	11.700,29
Canoni	8.389,60
Trasferimenti c/esercizio	34.975,31
Totale	55.065,20

Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del PO - Intervento 05: Trasferimenti

Trasferimenti in c/esercizio - quota associativa	55.800,00
Totale	55.800,00

**Fondazione Ravenna Manifestazioni - Intervento 03: Prestazioni di servizi;
Intervento 05: Trasferimenti**

Contratto di servizio gestione spazi teatrali	757.481,60
Servizi pannelli promozionali	8.357,00
Trasferimenti programmazioni teatrali/culturali	1.000.000,00
Totale	1.765.838,60

Nessuna società nell'ultimo bilancio approvato presentava perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente con deliberazione di giunta comunale n.442 del 11/10/2011 ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78//2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 102/2009, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Sul sito internet dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente", è pubblicato il tempo medio dei pagamenti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

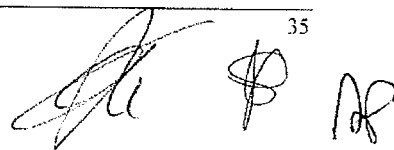
In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I suddetti conti saranno trasmessi alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei Conti nei termini previsti dalla normativa vigente.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:



- i risconti passivi e i ratei attivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

		44
Entrate correnti:		
- rettifiche per Iva	-	1.797.040,02
- risconti passivi iniziali	+	912.896,84
- risconti passivi finali	-	1.811.730,21
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
- altre rettifiche: quote arretrate tributi	-	5.237.940,88
Saldo maggiori/minori proventi		-7.933.814,27
Spese correnti:		
- rettifiche per Iva	-	1.445.196,04
- costi anni futuri iniziali	+	164.908,45
- costi anni futuri finali	-	0,00
- risconti attivi iniziali	+	146.860,35
- risconti attivi finali	-	154.214,72
- ratei passivi iniziali	-	132.203,31
- ratei passivi finali	+	1.887.683,82
Saldo minori/maggiori oneri		467.838,55

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

		45
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		24.751,93
- quota di ricavi pluriennali		4.072.795,59
- plusvalenze		6.097.297,52
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		1.635.139,44
- minori debiti iscritti fra residui passivi		21.476.905,62
- insussistenza del passivo		12.259.946,08
- sopravvenienze attive		8.910.838,31
Totale		54.477.674,49
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		211.025,56
- quota di ammortamento		21.177.861,62
- minusvalenze		589,58
- minori crediti iscritti fra residui attivi		25.810.422,75
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		8.429.593,05
- insussistenza dell'attivo		4.486,30
Totale		55.633.978,86

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

46

Risultato finanziario di competenza		9.317.236,69
Rettifiche entrate correnti	meno -	7.933.814,27
Rettifiche spese correnti	più -	467.838,55
Integrazioni positive	più	54.477.674,49
Integrazioni negative	meno -	55.633.978,86
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno -	22.721.730,58
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	-
Storno impegni titolo II spesa	più	16.634.324,29
Storno impegni titolo III spesa	più	12.556.375,74
Risultato economico		6.228.248,95

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

47

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	137.293.054,34	159.818.239,93	167.459.317,93
<i>B Costi della gestione</i>	146.346.577,78	171.730.966,95	180.676.386,70
Risultato della gestione	-9.053.523,44	-11.912.727,02	-13.217.068,77
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	3.620.720,18	4.342.387,83	4.394.180,67
Risultato della gestione operativa	-5.432.803,26	-7.570.339,19	-8.822.888,10
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-569.380,31	-645.059,25	-491.894,04
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	21.538.448,96	-10.287.523,28	15.543.031,09
Risultato economico di esercizio	15.536.265,39	-18.502.921,72	6.228.248,95

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del nuovo principio contabile n. 3.

Il saldo negativo della gestione per euro 13.217.068,77 deriva dal confronto delle entrate di parte corrente, con gli interventi di spesa corrente, al netto degli oneri finanziari, entrambi rettificati di quegli elementi natura economica (ratei, risconti, ammortamenti, etc.,) necessari per potere rilevare il reale valore dell'attività produttiva.

Il risultato della gestione operativa registra un valore negativo pari a euro - 8.822.888,10 evidenziando una dinamica dei costi dell'attività caratteristica non coperta a sufficienza

38

dall'andamento dei ricavi. L'esito negativo di questo risultato è determinato, in maniera prevalente, dagli ammortamenti economici, compensati solo parzialmente dai ricavi pluriennali, ossia da quelle quote rilevate a conclusione delle opere finanziate da contribuzioni esterne (conferimenti).

Il risultato negativo della gestione finanziaria di euro - 491.894,04 registra un lieve miglioramento rispetto l'anno precedente per effetto sostanzialmente del ridimensionamento degli interessi passivi sul debito.

Infine la gestione straordinaria rileva un risultato positivo pari a euro 15.543.031,09, frutto della somma algebrica dei valori positivi, quali le economie sui residui passivi, le maggiori entrate sui residui attivi, le plusvalenze rilevate in operazioni immobiliari, ed i valori negativi quali le minori entrate su residui attivi e le insussistenze dell'attivo patrimoniale. Il valore positivo è frutto in gran parte delle economie di spesa emerse in sede di riaccertamento straordinario dei residui, quale fase centrale dell'applicazione della nuova contabilità "armonizzata".

Il conto economico evidenzia un utile d'esercizio di euro **6.228.248,95**.

Il risultato d'esercizio non corrisponde all'incremento del valore patrimoniale dell'Ente come previsto nella contabilità civilistica. L'ammontare delle variazioni del patrimonio netto registra, infatti, un incremento maggiore rispetto all'utile d'esercizio poiché si è ritenuto di non assegnare ad alcuni eventi straordinari positivi, quali le rivalutazioni effettuate nell'ambito dell'aggiornamento straordinario dell'inventario fabbricati e terreni, una valenza economica per non alterare il risultato d'esercizio rispetto alla reale gestione di competenza dell'anno.

I proventi relativi alle società partecipate, pari a euro 6.294.180,67 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi
Ravenna Holding S.p.A.	83,48%	6.292.299,28
Sapir S.p.A.	0,0004%	15,80
Ravenna Farmacie s.r.l.	0,89%	1.777,79
Hera S.p.A.	0,00007%	87,80

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2013	2014	2015
17.104.552,88	16.052.110,94	21.177.861,62

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

48	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		6.097.297,52
Insussistenze passivo:		33.736.851,70
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	16.867.408,32	
- per minori conferimenti	12.259.946,08	
- per minori debiti anticipati da terzi	4.608.564,63	
- per minori debiti di finanziamento	932,67	
Sopravvenienze attive:		10.545.977,75
di cui:		
- per maggiori crediti	1.635.139,44	
- per quote arretrate di tributi	5.237.940,88	
- per aumento valore immobilizzazioni	3.443.173,43	
- per rideterminazione credito iva	229.724,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		50.380.126,97

Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		589,58
Oneri straordinari		592.004,20
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	211.025,56	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	380.978,64	
Insussistenze attivo		34.244.502,10
Di cui:		
- per minori crediti	25.810.422,75	
- per minori crediti da accantonamento al fondo svalutazione crediti	8.429.593,05	
- per riduzione valore immobilizzazioni	4.428,30	
- per riduzioni di attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	58,00	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		34.837.095,88

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22 del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23 del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei

maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, del valore di quote arretrate di imposte e tasse e di rettifiche di valori finanziari relativi in particolare alle partecipazioni;

- rilevazione nella voce E.25 del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze voce E.24 o minusvalenze voce E.26 patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria voce E.28.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel corso del 2015 l'ente ha avviato una ricognizione straordinaria degli inventari con l'intervento di una ditta esterna che per l'anno esaminato ha proceduto a rideterminare la consistenza patrimoniale dei beni demaniali e dei terreni e fabbricati disponibili e indisponibili.

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	1.943.837,39	3.110.673,30	-1.390.555,28	3.663.955,41
Immobilizzazioni materiali	486.999.397,25	8.018.248,52	49.760.105,25	544.777.751,02
Immobilizzazioni finanziarie	393.086.817,72	-1.009.147,84	3.250.375,26	395.328.045,14
Totale immobilizzazioni	882.030.052,36	10.119.773,98	51.619.925,23	943.769.751,57
Rimanenze	183.271,50		24.751,93	208.023,43
Crediti	81.839.463,42	-28.832.358,71	-8.188.587,35	44.818.517,36
Altre attività finanziarie	270,00		-58,00	212,00
Disponibilità liquide	55.289.982,05	18.679.439,39	-10.852,56	73.958.568,88
Totale attivo circolante	137.312.986,97	-10.152.919,32	-8.174.745,98	118.985.321,67
Ratei e risconti	146.860,35		7.354,37	154.214,72
Totale dell'attivo	1.019.489.899,68	-33.145,34	43.452.533,62	1.062.909.287,96
<i>Conti d'ordine</i>	95.404.023,40	-64.473.975,07	-4.905.841,99	26.024.206,34
Passivo				
Patrimonio netto	739.443.952,03	24.012.327,27	51.575.552,98	815.031.832,28
Conferimenti	173.674.414,54	-4.939.632,08	-10.941.309,02	157.793.473,44
Debiti di finanziamento	44.997.711,21	-11.486.067,04	-932,67	33.510.711,50
Debiti di funzionamento	47.230.956,60	-9.360.231,16	164.908,45	38.035.633,89
Debiti per anticipazione di cassa	8.566.786,83	1.740.457,67		10.307.244,50
Altri debiti				0,00
Totale debiti	100.795.454,64	-19.105.840,53	163.975,78	81.853.589,89
Ratei e risconti	5.576.078,47		2.654.313,88	8.230.392,35
Totale del passivo	1.019.489.899,68	-33.145,34	43.452.533,62	1.062.909.287,96

49

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente, in relazione all'inventario dei beni immobili, ha avviato, in collaborazione con una società esterna, un percorso di aggiornamento che ha portato, in questa prima fase, ad allineare i valori dei terreni e dei fabbricati alle reali consistenze patrimoniali con l'obiettivo di arrivare, a regime, a definire una procedura di contabilizzazione sistematica e tempestiva delle movimentazioni immobiliari che verranno di volta in volta effettuate.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

50	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	7.117.296,80	2.553.927,65
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	19.787.306,34
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	7.727.138,79	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valori finanziari	67.108.006,05	5.287.733,25
Rettifica valore immobilizzazione in corso	3.454.879,37	0,00
totale	85.407.321,01	27.628.967,24

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili e di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali e del fondo svalutazione crediti portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce in attuazione del principio contabile di cui allegato A/3 D.Lgs. 118/2011.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del patrimonio netto pari a euro 69.359.631,30 deriva dal risultato economico e dalla variazione conseguente alle rivalutazioni effettuate nell'ambito dell'aggiornamento straordinario dell'inventario fabbricati e terreni, alle quali si è ritenuto di non assegnare una valenza economica per non alterare il risultato d'esercizio rispetto alla reale gestione di competenza dell'anno.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa incrementati dei costi, rilevati nei conti d'ordine di esercizi futuri, divenuti costi di esercizio.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Collegio dei Revisori attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, ha comunicato quanto segue:

Attività effettuata nell'anno 2015:

Attività di rendicontazione

- Report consuntivi 2014 - i report consuntivi 2014 sull'andamento della gestione, corredati dai relativi indicatori di attività e di risultato, sono stati presentati ai responsabili di servizio il 19 marzo 2015 e sono stati inseriti nella rete intranos del Comune di Ravenna nell'aprile 2015; i report consuntivi relativi ai servizi educativi e scolastici a.s. 2014-2015, corredati da un commento e dai relativi indicatori di efficienza/economicità, sono stati presentati ai responsabili di servizio il 27 novembre 2015;
- Rapporto del Controllo di Gestione anno 2014 - il rapporto 2014 (contenente una sintesi dei dati contabili e degli indicatori di ciascun centro di responsabilità dell'Ente) è stato prodotto nel giugno 2015 ed è stato poi pubblicato sul sito internet del Comune di Ravenna;
- Relazione di cui all'art. 26, comma 4, L. 488/99 anno 2014 - la relazione è stata prodotta e pubblicata sul sito internet del Comune di Ravenna il 1 giugno 2015, dopo avere inviato l'originale al Sindaco del Comune di Ravenna; infine, è stata inviata con posta certificata al Ministero dell'Economia e delle Finanze sempre in data 3 giugno 2015, come previsto dall'art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011;
- Referto anno 2014 - il 2 luglio 2015, la Relazione anno 2014 di cui all'art. 26 comma 4 L. 488/99 e il Rapporto anno 2014 del Controllo di Gestione sono stati inviati alla Direzione Generale per il loro successivo inserimento nel referto anno 2014, inviato alla Corte dei Conti sez. regionale a cura del Direttore Generale. La Direzione Generale ha provveduto all'invio alla Corte dei Conti in data 07/07/2015 con PEC P.G.n. 93886/2015;
- Report a richiesta (art. 17 Regolamento dei controlli interni) - nel corso del 2015 l'U.O., oltre ai report standard di cui sopra, ha prodotto anche 51 report relativi ad aspetti specifici della gestione, secondo le richieste espresse dai servizi del Comune.

Attività di supporto alla struttura preposta al controllo gestionale e contabile delle società ed enti/organismi partecipati

- Raccolta dei documenti rilevanti (bilanci preventivi, fascicoli di bilancio, semestrali) - L'U.O. Controllo di Gestione ha raccolto i bilanci preventivi 2015 delle società in house, i fascicoli di bilancio 2014 di tutte le società ed enti/organismi partecipati, le relazioni semestrali, così come previsto dagli articoli 20 e 21 del Regolamento sui controlli interni;
- Raccolta delle schede anticorruzione - L'U.O. Controllo di Gestione, nei mesi di gennaio, aprile, luglio e settembre 2015 ha seguito la raccolta trimestrale delle schede di tutte le partecipate per il questionario anticorruzione (per conto del Segretario Generale), secondo quanto disposto dal protocollo d'intesa del 15/07/2014 fra Ministero dell'Interno e Anac;

- Comunicazione degli obiettivi gestionali contenuti nella R.P.P. 2015-2017 - L'U.O. Controllo di Gestione, nel luglio 2015, ha comunicato tramite PEC gli obiettivi gestionali anno 2015 alle società ed enti / organismi partecipati con quote superiori al 20%, così come previsto dagli artt.19, 20 e 21 del Regolamento sui controlli interni;
- Aggiornamento del sito internet del Comune di Ravenna della Sezione Amministrazione trasparente - Enti controllati - L'U.O. ha curato l'aggiornamento di tutti i file, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 (aggiornamento annuale) e dall'art. 1 c. 735 L. 296/2006 (aggiornamento semestrale) nell'apposito link del sito istituzionale dell'Ente;
- Aggiornamento delle informazioni, dovute per obbligo di legge, sul portale del Dipartimento del Tesoro <https://portalesoro.mef.gov.it/> relativamente al modulo "Partecipazioni" entro il 15 ottobre 2015, come da scadenza di legge; Dal 2015, su tale portale, sono stati inseriti anche i dati in precedenza inseriti nel portale del Dipartimento della Funzione Pubblica www.perla.pa.gov.it per l'adempimento ConSoc (art. 1 c. 587 L. 296/2006), come stabilito dal decreto del 25 gennaio 2015 – Ministero dell'Economia e delle Finanze (secondo quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 90/2014 convertito, con modifiche, nella L. 114/2014).

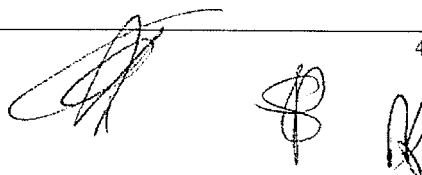
Attività da effettuarsi nell'anno 2016:

Attività di rendicontazione

- Report consuntivi 2015 - i report consuntivi anno 2015 sull'andamento della gestione, corredati da un commento e dai relativi indicatori di efficienza / economicità sono stati inviati al Direttore Generale e ai Responsabili di servizio il 21 marzo 2016; successivamente verranno inseriti sulla rete intranet del Comune di Ravenna; i report consuntivi relativi ai servizi educativi e scolastici a.s. 2015-2016, corredati da un commento e dai relativi indicatori di efficienza / economicità, verranno presentati ai responsabili di servizio entro dicembre 2016;
- Rapporto del Controllo di Gestione anno 2015 - il rapporto 2015 (contenente una sintesi dei dati contabili e degli indicatori di ciascun centro di responsabilità dell'Ente) sarà prodotto entro giugno 2016 e sarà successivamente pubblicato sul sito internet del Comune di Ravenna;
- Relazione di cui all'art. 26, comma 4 L. 488/99 anno 2015 - la relazione verrà prodotta e pubblicata sul sito internet del Comune di Ravenna, verrà inviata in originale al Sindaco del Comune di Ravenna e verrà inviata con posta certificata al Ministero delle finanze entro giugno 2016, come previsto dall'art. 11 comma 12 del D.L. 98/2011;
- Referto anno 2015 - entro il mese di luglio 2016, la Relazione anno 2015 di cui all'art. 26 c. 4 L. 488/99 e il Rapporto anno 2015 del Controllo di Gestione saranno inviati alla Direzione Generale per il loro successivo inserimento nel referto anno 2015 (da inviare alla Corte dei Conti sez. regionale) a cura del Direttore Generale;
- Report a richiesta (art. 17 Regolamento dei controlli interni) – nel corso del 2016 l'U.O., oltre ai report standard di cui sopra, produrrà anche report relativi ad aspetti specifici della gestione, secondo le richieste che perverranno dai servizi del Comune.

Attività di supporto alla struttura preposta al controllo gestionale e contabile delle società ed enti/organismi partecipati

- Raccolta dei documenti rilevanti (bilanci preventivi, fascicoli di bilancio, semestrali) -



L'U.O. Controllo di Gestione ha raccolto i bilanci preventivi 2016 delle società in house, dovrà raccogliere i fascicoli di bilancio 2015 di tutte le società ed enti / organismi partecipati, le relazioni semestrali, così come previsto dagli artt. 20 e 21 del Regolamento sui controlli interni;

- Raccolta delle schede anticorruzione - Nel gennaio 2016 L'U.O. ha seguito la raccolta delle schede delle partecipate per il questionario anticorruzione (per conto del Segretario Generale), secondo quanto disposto dal protocollo d'intesa del 15/07/2014 fra Ministero dell'Interno e Anac; tale attività (trimestrale) verrà svolta anche in aprile, luglio e ottobre 2016;
- Comunicazione degli obiettivi gestionali contenuti nel D.U.P. 2016-2018 - L'U.O. Controllo di Gestione, nel febbraio 2016, ha comunicato tramite PEC gli obiettivi gestionali anno 2016 alle società ed enti/organismi partecipati con quote superiori al 20%, così come previsto dagli artt.19, 20 e 21 del Regolamento sui controlli interni;
- Aggiornamento del sito internet del Comune di Ravenna della Sezione Amministrazione trasparente - Enti controllati - L'U.O. curerà l'aggiornamento di tutti i file, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 (aggiornamento annuale) e dall'art. 1 c. 735 L. 296/2006 (aggiornamento semestrale) nell'apposito link del sito istituzionale dell'Ente;
- Aggiornamento delle informazioni, dovute per obbligo di legge, sul portale del Dipartimento del Tesoro <https://portales Tesoro.mef.gov.it/> relativamente al modulo "Partecipazioni", secondo la scadenza di legge.

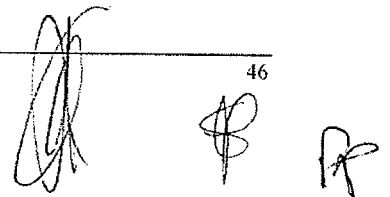
Referto del Sindaco

- L'art. 148 del D.Lgs.267/2000 è stato modificato dall'art. 33 c. 1 del D.L. 91 del 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla L. 116 del 11 agosto 2014. Il nuovo comma prevede che il referto di cui all'articolo suddetto venga elaborato e trasmesso con cadenza annuale alla Corte dei Conti sulla base delle linee guida elaborate dalla sezione delle autonomie della Corte stessa.
- La Corte dei Conti con propria deliberazione del 4 febbraio 2016 ha approvato le linee guida suddette e la relazione per l'anno 2015 dovrà essere trasmessa alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie entro il 31 maggio 2016.
- L'amministrazione sta predisponendo il referto per il successivo inoltro alla Corte dei Conti nei termini di legge.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98102/325 del 07/07/2015, il piano triennale 2015-2017 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.



Nel piano sono indicate anche le misure dirette relative alla telefonia mobile evidenziando che il telefono cellulare è divenuto un normale strumento di lavoro e di rapida reperibilità dei dipendenti, quadri, dirigenti, etc. ai quali lo strumento è stato assegnato e che attraverso lo stesso vi è la possibilità di essere raggiunti rapidamente durante l'orario di lavoro, anche se in altri uffici, sedi, cantieri o in trasferta ed anche all'infuori del normale orario.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Ai sensi dell'art. 2 comma 597 della legge 244/07, con deliberazione di Giunta Comunale n. 68252/177 del 05/05/2015 si è provveduto ad approvare la relazione a consuntivo del Piano Triennale di Razionalizzazione delle Spese anni 2014-2016.

La consuntivazione suddetta è stata trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Emilia Romagna in data 03/06/2015 (PEC. P.G. n.77482/2015), ai Revisori dei Conti dell'Ente in data 03/06/2015 e pubblicata nel sito internet dell'Amministrazione.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

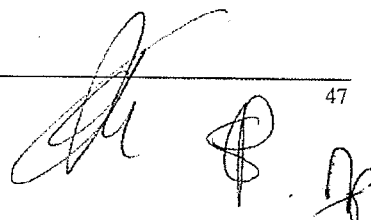
Il Collegio, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare evidenza di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, etc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità delle previsioni, la veridicità del rendiconto e l'utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici, generali e di dettaglio, della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Inoltre il Collegio prende atto che l'Ente, nel cogliere quanto dallo stesso espresso in sede di parere al rendiconto 2014, ha avviato un percorso di implementazione di procedure contabili ed amministrative integrate per la compilazione e la tenuta degli inventari al fine di rilevare sistematicamente lo stato dell'effettiva consistenza patrimoniale. Nel 2015 l'Ente ha proceduto ad affidare all'esterno la ricognizione straordinaria degli inventari dei beni immobili. In merito si raccomanda di monitorare e controllare puntualmente l'attività svolta dalla ditta esterna sia sotto il profilo tecnico, sia sotto quello contabile.

Relativamente all'accantonamento previsto per passività potenziali nell'avanzo di amministrazione, il Collegio ribadisce quanto evidenziato nell'apposito paragrafo della presente relazione circa la necessità di integrare ulteriormente il relativo importo.



CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Collegio propone di vincolare una ulteriore parte dell'avanzo di amministrazione 2015 disponibile per passività potenziali.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Grazia Zeppà

Dott.ssa Paola Bianchini

